



Ministero
dell'Università e Ricerca



SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI E TITOLI, FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE (EX COADIUTORE) - AREA PRIMA DEL C.C.N.L. COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZIONE AFAM – 2019/2021 DEL 18.01.2024 - DEL CONSERVATORIO DI MUSICA “G. ROSSINI” DI PESARO, PER L’EVENTUALE STIPULA DI CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO PER LA COPERTURA DI POSTI VACANTI E/O DISPONIBILI.

IL DIRETTORE

- VISTO** il D.P.R. 10 gennaio 1957 n.3 – Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;
- VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 370 “Esenzione dall’imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la Legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 05 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., concernente l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;
- VISTO** il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n.297, Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 09 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii. recante “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 1997, n.449, in particolare l’articolo 39, Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n.68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 e s.m.i., recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;



Ministero
dell'Università e Ricerca



- VISTA** la Legge del 7 giugno 2000, n. 150 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il D.M. 13 dicembre 2000, n. 430 “Regolamento recante norme sulle modalità di conferimento delle supplenze al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario ai sensi dell'articolo 4 della legge 3 maggio 1999, n. 124” ed in particolare l'art. 7 relativo all'utilizzo delle graduatorie e all'abbandono del posto di lavoro;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2001, 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 35 concernente il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e ss.mm.ii., recante “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;
- VISTO** il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68, recante “Disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata”;
- VISTO** il Decreto legislativo 07 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”;
- VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO** il Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n.30 “Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri”;
- VISTO** l'art. 1014 “Riserve di posti nel pubblico impiego” del D.lgs. 66 del 15/03/2010;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA** la nota del Direttore Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica del 27 luglio 2012, Prot. 5259/MGM con cui sono state prospettate modalità di costituzione di graduatorie d'istituto e del loro aggiornamento annuale, relativamente ai posti disponibili per i profili di Assistente e di Coadiutore;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;



Ministero
dell'Università e Ricerca



- VISTA** la Legge 6 agosto 2013, n. 97, recante “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’Appartenenza dell’Italia all’Unione Europea”;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Regolamento UE n. 679/2016, così come recepito dalla vigente normativa in materia, recante Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- VISTO** il Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- VISTO** il D.P.R. 7 agosto 2019, n.143, “Regolamento recante le procedure per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo del comparto AFAM”;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, e in particolare l’art. 1 commi da 889 a 891;
- VISTA** il D.L. 01 aprile 2021 n. 44, recante “Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”, convertito con Legge 28 maggio 2021 n. 76;
- VISTO** il D.L. 22 aprile 2021 n. 52 recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”, convertito con Legge 17 giugno 2021 n. 87;
- VISTO** il Decreto del 9 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le Disabilità “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento”;
- VISTI** i CC.CC.NN.LL. del Comparto alta formazione e specializzazione artistica e musicale del 16.02.2005 e del 04.08.2010 ed i CC.CC.NN.LL. del Comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018 e del 18.01.2024;
- VISTE** le note del Ministero dell’Università e della Ricerca del 4 marzo 2022, prot. 3095, del 27 ottobre 2022, prot. 13022, e del 10 marzo 2023, prot. 3127, inerenti il reclutamento del personale tecnico-amministrativo;
- VISTO** il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTA** la Circolare n. 1/2022 del 01 luglio 2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, recante “Chiarimenti in materia di “Piattaforma unica di



- reclutamento” (www.InPA.gov.it), Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, in vigore dal 14 luglio 2023, recante “regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTA** la nota MUR-Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore – Ufficio VI del 13 ottobre 2023, Prot. 12607 con oggetto “Stabilizzazione del personale tecnico-amministrativo al 31/10/2023. Graduatorie d’istituto permanenti 24 mesi (assistenti e coadiutori). Elenco personale con 36 mesi di servizio (collaboratori ed EP)”;
- CONSIDERATO** che alla data del 31 dicembre 2023 il personale Operatore è pari a n.27 unità di cui il 29,63% (8 unità) appartenenti al genere maschile;
- VISTA** la nota MUR del 14 marzo 2024, Prot. 3956, sulla mobilità del personale docente e tecnico amministrativo a.a. 2024/2025 – Reclutamento e posti disponibili per la mobilità del personale amministrativo;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 8218 del 6 giugno 2024;
- VISTO** lo Statuto del Conservatorio di Musica “G. Rossini” di Pesaro adottato con Decreto MIUR 26 gennaio 2005, n.34 ed emanato con Decreto del Presidente 27 gennaio 2005, n.2;
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica “G. Rossini” di Pesaro;
- CONSIDERATA** la disponibilità di n. 2 posti per il profilo di Operatore - Area Prima e la necessità di dover provvedere alla relativa copertura, indicando la procedura di selezione pubblica;
- ATTESA** la necessità di avere a disposizione di una graduatoria di aspiranti alla stipula di contratti di lavoro a tempo determinato e pieno per la qualifica professionale di Operatore – Area Prima per rispondere alle esigenze del Conservatorio di Musica “G. Rossini” e la copertura di posti vacanti e/o disponibili;
- NELLE MORE** dell’applicazione del D.P.R. 7 agosto 2019, n.143 “Regolamento recante le procedure per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo del Comparto AFAM”;
- CONSIDERATA** la circolare applicativa MUR sul C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca del 12 marzo 2024, Prot. n. 3824;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;



DECRETA

Art. 1

(Oggetto della selezione)

È indetta una procedura selettiva pubblica, per esami e titoli, finalizzata alla formazione di una graduatoria per il reclutamento, a tempo determinato e pieno, di n. 2 posti, relativi al profilo professionale di Operatore (ex-Coadiutore) – Area Prima - CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – 2019/2021 - del 18 gennaio 2024.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento InPA, all'indirizzo www.inpa.gov.it. Il bando è altresì pubblicato nella sezione *selezioni pubbliche* sul sito web istituzionale del Conservatorio Statale di Musica “G. Rossini” di Pesaro <https://www.conservatoriorossini.it/>. Ai fini di una maggiore diffusione, copia di tale documentazione è pubblicata anche sul sito <https://afam-bandi.cineca.it/>.

Art. 2

(Mansioni dell'Operatore)

Il profilo professionale per il quale la presente procedura è indetta è dichiarato dall'allegato I del citato CCNL 18 gennaio 2024.

Rientrano nelle mansioni dell'Operatore, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Attività di custodia e sorveglianza;
- Attività di piccola manutenzione e pulizia;
- Attività di primo soccorso;
- Attività di assistenza al personale docente;
- Attività di collaborazione con gli uffici amministrativi.

L'Operatore è chiamato a svolgere attività di supporto in tutte le iniziative di carattere didattico e artistico deliberate dagli organi istituzionali con particolare riferimento alle manifestazioni concertistiche programmate al di fuori dell'orario ordinario di servizio.

Il personale, nel rispetto della normativa in materia di protezione della salute nel posto di lavoro (DPR n. 81/2008), sarà chiamato allo spostamento di arredi e altro materiale di varie dimensioni oltre che al trasporto di strumenti musicali ed attrezzature.

Art. 3

(Requisiti generali di ammissione)

Per essere ammessi alla procedura di selezione è richiesto, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- diploma di qualifica triennale rilasciato da un istituto professionale o “Certificato di competenze” con promozione alla classe IV relativo al primo triennio del percorso di studi di cui al D.Lgs. n. 61 del 2017 da cui emerga il raggiungimento delle abilità, conoscenze e competenze minime necessarie per il superamento del predetto periodo di istruzione. Per i titoli di studio



Ministero
dell'Università e Ricerca



conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza, prescritta dall'art. 38 del D.Lgs. 31 marzo 2001 n. 165, che dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. Il candidato è comunque ammesso con riserva nel caso sia in attesa del provvedimento per il riconoscimento dell'equipollenza dichiarando nella domanda di partecipazione alla selezione di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione;

- maggiore età;
- cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o equiparati ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 31 marzo 2001 n. 165, commi 1, 2 e 3 bis;
- godimento dei diritti civili e politici. I cittadini stranieri, dell'Unione Europea o dei Paesi terzi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 31 marzo 2001 n. 165 debbono godere dei diritti civili e politici nel Paese di appartenenza;
- idoneità fisica all'impiego e nello specifico allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale di Operatore - Area Prima del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024. Tenuto conto delle norme di tutela contenute nell'art. 22 della Legge n. 104/1992, l'Amministrazione ha facoltà di accertare l'idoneità dei partecipanti utilmente collocatisi nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente;
- regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva, per i candidati di sesso maschile nati fino al 1985;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
- non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; in caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione.

Ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni



Ministero
dell'Università e Ricerca



pubbliche." i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero dei Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 31 marzo 2001 n. 165, e i cittadini previsti dall'art. 7 della Legge 97/2013 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'Appartenenza dell'Italia all'Unione Europea" devono, inoltre, possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana certificata di livello non inferiore a B2.

I requisiti richiesti debbono essere posseduti dal candidato sia alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di selezione e sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti richiesti.

Art. 4

(Istanze, termini di presentazione, esclusioni)

L'istanza di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata unicamente per via telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o la "Carta di identità elettronica" (CIE) o la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modulo di candidatura presente nel Portale Unico del Reclutamento "InPA", disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione nel portale stesso.

La registrazione, la procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere completati perentoriamente entro e non oltre le ore 14:00 del 8 Ottobre 2024, sul Portale Unico del Reclutamento "InPA", a pena di inammissibilità. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestata o di un domicilio digitale.

Non è ammessa altra modalità di presentazione e trasmissione della domanda. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quella sopra indicata non saranno prese in considerazione ed i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.

Nell'eventualità di un malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una proroga del termine di



scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Se tale ipotesi dovesse realizzarsi, verrà pubblicato un apposito avviso sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" e sul sito web del Conservatorio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico, che, allo scadere del termine ultimo, improrogabilmente non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

L'amministrazione non assume responsabilità per la mancata presentazione della domanda sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" a qualsiasi titolo.

Nell'istanza di partecipazione, valida a tutti i fini come autodichiarazione effettuata sotto la propria responsabilità, devono essere dichiarati i requisiti di ammissione al concorso, i titoli nonché il diritto alla preferenza.

Ai candidati disabili si applicano le norme di cui all' art. 20 della legge n. 104/1992 e art.16 della legge n. 68/1999, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione all'handicap. La condizione di disabilità deve essere attestata mediante idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

Ai candidati con DSA si applica il Decreto del 9 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, che consentono agli interessati di usufruire delle misure ivi previste. La condizione di DSA deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Il Conservatorio assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le specifiche modalità di comunicazione delle particolari esigenze, verranno rese note all'atto della pubblicazione del calendario delle prove.

I candidati devono allegare alla domanda tutti i documenti e i titoli utili ai fini della procedura selettiva. Si precisa che gli stessi (fatta eccezione per le certificazioni mediche) possono essere



Ministero
dell'Università e Ricerca



oggetto di dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati sotto la loro responsabilità ai sensi della normativa sul T.U. della documentazione amministrativa n. 445/2000.

Le autodichiarazioni mendaci comportano l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dalla graduatoria, oltre che le altre conseguenze previste dalla normativa penale e civile.

L'Amministrazione procederà alla verifica, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000. Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni.

Con la presentazione dell'istanza di partecipazione il candidato accetta incondizionatamente tutte le clausole del presente avviso pubblico di selezione, nessuna esclusa.

Art. 5

(Istanza di partecipazione: dichiarazioni)

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, pena l'esclusione, sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, quanto segue:

- nome, cognome e codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- luogo di residenza o di domicilio se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo pec o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente ad un recapito telefonico;
- possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza italiana o europea ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere in una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 per poter partecipare ai pubblici concorsi, ovvero di beneficiare delle disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 6 febbraio 2007 n. 30;
- se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l'Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso, e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere;
- il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 3 del presente disciplinare quale titolo di accesso, indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il



voto riportato. Il candidato che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto a presentare la dichiarazione di equipollenza ovvero prova documentale dell'invio dell'istanza alle autorità diplomatica e/o consolari competenti per il riconoscimento dell'equipollenza. Il candidato deve quindi presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero, tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese che ha rilasciato il titolo, correlata dalla dichiarazione di valore in loco. Ciò vale anche per gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili;

- gli eventuali ulteriori titoli di servizio valutabili. I titoli di servizio valutabili sono quelli relativi a rapporti di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni e Privati, con esclusione di qualsiasi altra modalità di prestazione lavorativa (contratti di collaborazione, contratti professionali, a partita I.V.A. ecc.). I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione indicata al precedente art. 4;

- la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);

- l'idoneità fisica all'impiego;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

- l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione (art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.), indicando tali preferenze nell'istanza di partecipazione. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;

- l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza diversa da quella italiana;

- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

- il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e al regolamento dell'Unione Europea n. 679 del 2016;

- per i candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, questi dovranno dichiarare nella domanda la eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi. Tali candidati dovranno far pervenire, entro il termine di scadenza del presente bando, all'indirizzo di posta elettronica del Conservatorio, amministrazione@pec.conservatoriorossini.it, la certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta, rilasciata da autorità sanitaria competente, unitamente all'indicazione del tipo di ausilio richiesto. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non potrà essere presa in considerazione.



Ministero
dell'Università e Ricerca



- per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. In mancanza della predetta documentazione medica la richiesta non potrà essere presa in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese ai sensi del presente articolo.

Art. 6

(Contributo di partecipazione)

Per la partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art.19, comma 8, del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, come richiamato dall'art.3, comma 6, del D.P.R. 16 giugno 2023, n.82, i candidati dovranno versare un contributo di partecipazione alla procedura pari a 10,00 euro (dieci/00) da effettuare entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, tramite il seguente link: <https://pagopa.suite.istruzioneweb.it/portali/pagopa/?idDominio=80004650414> selezionando "Partecipazione bando Operatore" in "Tipologia di versamento"

Il contributo di partecipazione non è rimborsabile.

Art. 7

(Commissione di valutazione)

La Commissione di valutazione è nominata con decreto del Direttore del Conservatorio.

La Commissione è formata da tre componenti, un presidente e due componenti, esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali, scelti tra dipendenti di ruolo dello stesso Conservatorio o di altre Istituzioni AFAM. Per l'equilibrio di genere, il genere meno rappresentato dovrà essere non inferiore a un terzo dei componenti, salva motivata impossibilità.

Nel provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla designazione di un Segretario.

Non possono essere nominati componenti della commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione interessata, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.



Ministero
dell'Università e Ricerca



Il Direttore del Conservatorio, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, provvederà con proprio provvedimento alla sostituzione con altro componente avente gli stessi requisiti, al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con le candidate e i candidati.

La Commissione esaminatrice potrà svolgere parte del proprio lavoro in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Al suo insediamento la Commissione predeterminerà i criteri di valutazione ed i punteggi da assegnare alla prova scritta e pratica/orale nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando.

Art. 8 **(Svolgimento della selezione)**

La procedura selettiva è per titoli ed esami.

I candidati che non ricevono comunicazioni di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove nei giorni stabiliti, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'esame sarà articolato in due prove:

1) Prova scritta

La prova selettiva scritta sarà svolta in modalità digitale e consisterà nella risoluzione, da parte dei partecipanti, di un questionario, di difficoltà adeguata al profilo professionale da ricoprire, con test a risposta multipla composto da 40 domande riguardanti materie di:

- "cultura generale" e "logica deduttiva e verbale";
- sicurezza degli ambienti di lavoro, con particolare riferimento ai DPI (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. "Testo Unico sulla sicurezza, regola la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro");
- nozioni elementari di primo soccorso;
- compiti e funzioni di un Operatore in un'Istituzione AFAM;
- Statuto del Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro;
- Accertamento a livello base di lingua inglese;
- Nozioni di applicazioni informatiche più diffuse.

Per lo svolgimento della prova sarà dato un tempo massimo di 60 minuti.

Nel corso della prova scritta, ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati,



supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

La Commissione disporrà di 40 punti per la prova selettiva scritta. Il superamento della prova richiede un punteggio di almeno 24/40.

2) Colloquio/Prova pratica

Il colloquio sarà finalizzato all'accertamento del possesso di specifica preparazione professionale sugli argomenti indicati per la prova scritta.

In sede di colloquio potrà essere prevista un'eventuale prova pratica inerente alla qualifica di Operatore intesa a valutare la capacità operativa.

La Commissione disporrà di 40 punti per la prova pratica/orale. La prova si intende superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 24/40.

L'assenza del candidato in una qualunque delle prove comporta l'immediata esclusione della procedura: essa sarà infatti considerata quale rinuncia alla selezione.

Accede alla valutazione dei titoli di studio e di servizio il candidato idoneo ad entrambe le prove selettive (scritta e pratica/orale).

Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio del voto riportato nelle prove e da quello derivante dalla valutazione dei titoli.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile per titoli e prove è pari a 100 punti.

Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione, compreso il calendario della prova ed il suo esito, è effettuato attraverso il Portale InPA. La data ed il luogo di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse e verranno altresì pubblicate sul sito istituzionale del Conservatorio Pesaro <https://www.conservatoriorossini.it/>, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Art. 9 (Titoli valutabili)

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione solo per coloro che abbiano superato le suddette prove.

Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, per la valutazione dei titoli di studio e servizio la Commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di un punteggio fino ad un massimo di punti 20 sulla base dei seguenti criteri:

Ministero
dell'Università e Ricerca

| Titoli di studio | Punti (max 7) |
|---|---|
| 1. Diploma di maturità di scuola secondaria di II grado | 1 pt – massimo n.1 diploma valutabile |
| 2. Diploma di laurea di I livello o titoli equipollenti | 2 pt – massimo n.1 laurea valutabile |
| 3. Diploma di laurea specialistica di II livello/Vecchio ordinamento o equipollenti | 3 pt – massimo n.1 laurea valutabile |
| 4. Master post-laurea di I o II livello | 2 pt – massimo n.1 master valutabile |
| 5. Certificazioni linguistiche ** | 1 pt per ciascuna certificazione posseduta di livello pari o superiore a B1 |

** Sono valutabili esclusivamente le certificazioni riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, se rientranti nel periodo di validità delle stesse.

Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero.

Si valuta un solo titolo, il più favorevole, tra quelli indicati nei punti 2 e 3.

| Titoli di servizio | Punti (max 13) |
|---|--|
| Servizi prestati con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione presso le Istituzioni AFAM e Universitarie | 0,5 pt per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un massimo di 5 pt) |
| Servizi prestati con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione | 0,2 pt per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un massimo di 5 pt) |
| Curriculum professionale: incarichi di particolari funzioni o responsabilità presso soggetti privati pertinenti al profilo richiesto dal presente bando | Fino massimo 3 pt |

NOTE:

I mesi di servizio, anche non continuativi, vanno calcolati considerando:

- come da calendario i mesi interi, risultando irrilevante il numero dei giorni di cui ogni singolo mese è composto;
- in ragione di un mese ogni 30 gg. la somma delle frazioni di mese;



- come mese intero, l'eventuale frazione di mese residua superiore a 15 gg.

Non è pertanto ammissibile un computo basato sull'espressione di tutto il servizio in giorni riducendoli poi a mese mediante una divisione per trenta.

I periodi continuativi articolati su più mesi sono calcolati partendo dal primo giorno di servizio. Si conteggia poi il periodo intercorrente tra tale giorno ed il giorno immediatamente precedente del/i mese/i successivo/i. Si procede infine al computo dei giorni restanti di tale ultimo mese come da calendario (esempio: servizio prestato dal 15 marzo al 22 maggio – Calcolo: dal 15 marzo al 14 aprile = 1 mese, dal 15 aprile al 14 maggio = 1 mese, dal 15 maggio al 22 maggio = 8 gg. – Totale 2 mesi ed 8 giorni.)

Sono valutabili anche i titoli dichiarati equipollenti conseguiti all'estero.

Gli eventuali servizi dichiarati in modo incompleto e/o insufficiente a consentirne la valutazione non sono presi in considerazione.

Verranno valutati solo i servizi svolti con contratto di lavoro subordinato. I periodi di servizio prestati a tempo parziale saranno valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL.

Il Conservatorio di Musica espleta idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Art. 10

(Approvazione della graduatoria)

Al termine delle prove selettive e della valutazione dei titoli, la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto da ciascuno.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma del voto riportato dalle prove e quella dalla valutazione dei titoli di studio e di servizio.

Con provvedimento del Direttore, tenuto conto delle preferenze previste dal D.P.R. n.487/1994 e dichiarate dai candidati in sede di presentazione delle istanze di partecipazione, viene approvata la graduatoria provvisoria di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego e delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000.

La graduatoria approvata con provvedimento del Direttore è pubblicata sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro <https://www.conservatoriorossini.it/> e sul sito <https://afam-bandi.cineca.it/>. Sul Portale InPA viene inserito l'avviso di avvenuta pubblicazione. Tale pubblicazione avrà valore di notifica legale a tutti gli effetti.

Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa. Entro il termine di giorni 5 gli interessati possono produrre reclamo alla Commissione per i soli errori materiali; al termine delle eventuali rettifiche, con ulteriore provvedimento del Direttore viene approvata la



Ministero
dell'Università e Ricerca



graduatoria definitiva. Essa ha validità per due anni, salvo diversa intervenuta disposizione normativa.

Dalla pubblicazione della graduatoria definitiva decorre il termine per eventuali impugnative al Giudice competente.

Art. 11

(Utilizzo della graduatoria)

In caso di posti vacanti o disponibili nel profilo di Operatore – Area I^a presso il Conservatorio, i candidati collocati in posizione utile sono invitati a stipulare contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in conformità con il CCNL Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18 gennaio 2024.

Il candidato individuato, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 (Requisiti generali di ammissione), è assunto, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda. Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto della stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.

In caso di richiesta della graduatoria da parte di altra Istituzione, i nominativi dei rinunciari, così come i nominativi dei vincitori assunti non verranno comunicati.

Il Conservatorio non ha alcun obbligo di assunzione, dei candidati utilmente collocati in graduatoria, anche in caso di necessità temporanee dipendenti da assenza del personale in servizio. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente, in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

Art. 12

Riserve di posti

Il presente bando è stato emanato in osservanza delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 e nessuna riserva è prevista per gli appartenenti alle categorie protette in quanto, presso l'Istituto, risulta rispettata la quota d'obbligo.

Le riserve di posto, di cui all'art. 1014 del D.Lgs. n.66 del 15/03/2010, si applicheranno a scorrimento della graduatoria in cui sono inseriti gli aventi diritto.

Art. 13

(Diritto di accesso e trattamento dei dati personali e sensibili)

Ai candidati è garantito il diritto di accesso agli atti della procedura, nei limiti della vigente normativa. I dati personali e sensibili forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Amministrazione che, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 "Regolamento



Generale per la Protezione dei Dati” e del D.Lgs. 101/2018, è Titolare e Responsabile del trattamento dei dati nella persona del suo legale rappresentante, il Direttore del Conservatorio.

Art. 14
(Responsabile del procedimento)

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 ss. della legge 07 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore del Conservatorio Statale di Musica “G. Rossini” di Pesaro, il quale è responsabile di ogni adempimento che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 15
(Pubblicità)

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento InPA www.inpa.gov.it. Il bando è altresì pubblicato sul sito web istituzionale del Conservatorio di Musica “G. Rossini” di Pesaro <https://www.conservatoriorossini.it/>. Ai fini di una maggiore diffusione, copia di tale documentazione è pubblicata anche sul sito <https://afam-bandi.cineca.it/>.

La pubblicazione del presente disciplinare, dei successivi atti e provvedimenti, avvisi e comunicazioni inerenti la procedura, dei calendari e di quant’altro connesso alla selezione costituisce a tutti gli effetti di legge atto di notifica ai partecipanti e agli interessati.

Art. 16
(Norme finali e di rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

Pesaro, 17 Settembre 2024

Il Direttore
M° Fabio Masini

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme
collegate, il quale sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa*